

Magadino, 22 maggio 2019

**Rapporto concernente la mozione presentata da Cleto Ferrari in data 16 dicembre 2018  
"Facciamo in modo che l'Ente pubblico sia da esempio e non generi precarietà nel lavoro"**

Egregio Signor Presidente,  
Gentili signore, Egregi Signori Consiglieri Comunali,  
Signor mozionante,

la Commissione della Gestione, che ha ricevuto mandato di esaminare la mozione in questione, ha incontrato personalmente il Signor Cleto Ferrari in data 6 maggio per approfondire la tematica.

In modo particolare il Signor Ferrari ha portato all'attenzione di questa commissione la situazione di precarietà lavorativa in cui si trovano alcuni cittadini del comune. Il mozionante chiede se è possibile trovare una possibilità di impiego definitiva per queste persone, dando loro una certa sicurezza sia economica che sul piano sociale.

In seguito, sempre il 6 maggio, abbiamo sentito il Signor Sindaco Tiziano Ponti, il quale ci ha assicurato che fino ad ora il tipo di accordo lavorativo intrapreso in questi anni rientra nei termini di legge. Ha inoltre confermato la buona collaborazione e l'impegno delle persone coinvolte, ma asserisce che purtroppo non è stato possibile assumerle quali operai comunali in quanto le loro competenze e formazioni professionali non rispondono al profilo richiesto per poter assegnare loro un incarico definitivo.

Il Municipio riconosce la problematica e assicura il costante impegno nel cercare di migliorare la situazione e risolvere al meglio queste situazioni. Nello specifico il Sindaco ci ha spiegato che il recente concorso, citato nella mozione, ricercava due operai con la formazione o da giardiniere o da muratore e purtroppo nessuna delle persone che opera ad ore ha conseguito uno di questi diplomi, ma hanno una formazione in tutt'altro ambito.

Visto quanto sopra la Commissione della Gestione plaude la mozione del Signor Ferrari per quel che concerne la tematica e ne riconosce la valenza umana e sociale; ma ben comprende che purtroppo vi possono essere delle difficili circostanze che non si risolvono dando semplicemente un impiego senza considerare anche le necessità che la gestione e l'organizzazione di un comune richiede.

Il Municipio, in quanto ente pubblico, è ben consapevole della problematica ed è per questo motivo che si impegna nel cercare di impiegare, per quanto possibile, persone che non hanno un impiego fisso, nella consapevolezza delle difficoltà in cui possono versare.

Per questo motivo la Commissione della Gestione invita il consiglio comunale nell'acceptare la mozione per quel che concerne la sua natura, invitando il Municipio a voler proseguire nell'impegno verso queste persone e di trovare, se possibile, una giusta collocazione. Nel contempo questa commissione è ben cosciente che non è né nelle sue competenze, né in quelle del Consiglio Comunale, di imporre all' esecutivo di assumere questi se pur volenterosi cittadini, se non rispondono ai profili professionali richiesti.

Commissione della Gestione

Nicola Balestra

Daniela Pampuri

Michele Sargenti (Presidente)

Sabrina Fiala (relatrice)

Tamara Piazza

Fabrizio Invernizzi

Mauro Ponti



Comune di Gambarogno

Funzionario incaricato  
**A. Codioli**

telefono  
**091 786 84 12**

e-mail  
**alberto.codioli@gambarogno.ch**

Ns. riferimento  
TP/ac – risoluzione no. 61

Presidente e membri della

Commissione della Gestione

Magadino, 14 gennaio 2019

**Mozione presentata da Cleto Ferrari in data 16.12.2018**  
**“Facciamo in modo che l'Ente pubblico sia da esempio e non generi precarietà nel lavoro”**

---

Egregio Signor Presidente,  
Gentili Signore, Egregi Signori commissari,

nella seduta di Consiglio comunale del 16 dicembre 2018 il collega Cleto Ferrari ha depositato la mozione citata a margine, demandata seduta stante alla vostra Commissione, per preavviso.

Con l'obiettivo di facilitare il trattamento della mozione rileviamo subito che il tema proposto non rientra nelle competenze decisionali del Legislativo, previste dall'articolo 13 cpv. 1 della Legge organica comunale e **per questo la mozione è improponibile.**

Di là dalla forma e dell'improponibilità della mozione, possiamo comunque assicurare che non rientra negli intendimenti del Municipio creare precariato nel lavoro. Anzi, per le persone cui fa riferimento il mozionante - pur non potendo offrire dei posti fissi - ci si è adoperati per occuparli in mansioni temporanee confacenti alla loro formazione professionale, sia nella gestione degli Eco centri sia nel lavoro avventizio svolto con la squadra di manutenzione esterna. Uno degli interessati è pure stato incaricato a tempo parziale e indeterminato quale autista di uno dei bus scolastici.

Ogni anno il Comune di Gambarogno occupa diverse persone in incarichi temporanei legati alla manutenzione del territorio, dei lidi comunali o per funzioni limitate nel tempo, nel rispetto dei disposti del Regolamento organico dei dipendenti (articoli 14 e 15 ROD); questa opportunità è molto apprezzata e sfruttata da persone che, per scelta o necessità, dispongono di tempo libero che vogliono occupare in attività remunerativa.

Via Cantonale 138  
6573 Magadino

Tel.: +41 91 786 84 00  
Fax: +41 91 786 84 01

info@gambarogno.ch  
www.gambarogno.ch

Città dell'energia

Gambarogno  
Comune da vivere

Si osserva inoltre che i posti recentemente assegnati ai due nuovi operai comunali sottostavano a un concorso pubblico, con dei requisiti specifici legati alle necessità della squadra di manutenzione esterna, non in possesso dei candidati ai quali fa riferimento il mozionante.

**Per il motivo anzi riportato, si chiede di preavisare negativamente la mozione.**

Gradite, Egregi Colleghi, i sensi della nostra massima stima. Cordiali saluti.

IL MUNICIPIO

Il Sindaco  
  
Tiziano Ponti



Il Segretario  
  
Alberto Codioli

Allegati:

- mozione citata
- Scheda IV.C ABC Consigliere comunale (competenze e scopi della mozione)

**Mozione 16 12 2018**

**Facciamo in modo che l'Ente pubblico sia da esempio e non generi precarietà nel lavoro**

Faccio riferimento alla recente nomina di due operai comunali.

Sappiamo che da più anni sono attivi presso il corpo operai comunali a titolo precario due cittadini svizzeri domiciliati nel Gambarogno.

Con la presente si chiede in futuro di trovare loro una soluzione stabile e definitiva considerata la preziosa e duratura prestazione fornita a tempo parziale negli anni e che possano quindi anche loro beneficiare delle dovute prestazioni sociali e garanzie assicurate al resto degli operai comunali.

Cleto Ferrari  
Per Gambarogno